

AUMENTO DELLE PENSIONI ANNO 2013

PEREQUAZIONE AUTOMATICA

Le pensioni aumenteranno, dal prossimo mese di gennaio 2013, del 3,00 % per effetto del tasso d'inflazione programmato.

Attenzione però: per effetto della legge 214/2011 "Decreto Monti", l'aumento verrà applicato alle pensioni di importo inferiore a tre volte il trattamento minimo (riferito all'anno 2012) , vale a dire inferiori a 1.443,00 euro mensili.

L'aumento massimo mensile sarà pari a 43,29 euro lordi; per chi supera di poco la soglia viene riconosciuto l'aumento fino al raggiungimento di un importo massimo di pensione pari a 1.486.34 euro (1.443,05 € + 43.29 €).

Quest'anno i pensionati potranno anche vantare un credito nei confronti degli enti previdenziali in quanto l'aumento attribuito in via provvisoria sulla base del 2,6% (per l'anno 2012) non coincide con il dato definitivo accertato dall'ISTAT, che è, invece, stato accertato nella misura percentuale dell'2,7%. Per questo motivo sulla rata di pensione di gennaio 2013 vi saranno anche gli arretrati a conguaglio (+ 0,1%) per la perequazione automatica delle pensioni per il 2012.

Come aumenteranno le pensioni?

<i>Tipo pensione</i>	<i>anno 2012(previsto)</i>	<i>anno 2012 (accertato)</i>	<i>Anno 2013</i>
Pensione sociale	353,54 €	353,89 €	364,50 €
Assegno sociale	429,00 €	429.43 €	442.29 €
Trattamento minimo	480,53 €	481.01 €	495,93 €

C'è da precisare infine che per i titolari di più trattamenti pensionistici, dal 1999, la perequazione sulle pensioni è calcolata tenendo conto dell'importo totale delle pensioni.

TICKET SULLE PENSIONI D'ORO

La manovra "Monti" prevede anche per il 2013 un "ticket sulle pensioni di importo molto elevato e precisamente:

- 5% per le pensioni di importo complessivo superiore ai 90.000 euro e fino a 150.000 euro;
- 10% per la parte eccedente i 150.000 euro e fino a 200.000 euro;
- 15 % per la parte eccedente i 200.000 euro.